



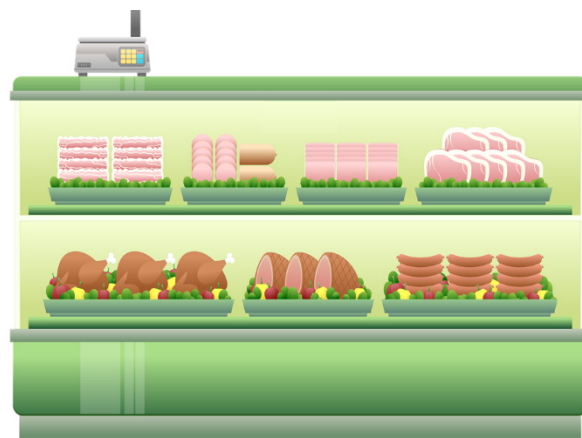
Rapporto sul mercato della carne

Febbraio 2019

ContraZIONE delle vendite di carne nel commercio al dettaglio

Il consumo di carne in Svizzera è in calo. Rispetto al 2010, l'anno scorso è stato consumato circa il 3 per cento di carne in meno pro capite. La valutazione annuale dei dati del commercio al dettaglio di Nielsen conferma questa osservazione: nel 2018 le vendite totali sono diminuite di quasi il 2 per cento rispetto al 2017. Soltanto il mercato del pollame è in controtendenza. In testa alle vendite vi sono tuttora i tagli a breve cottura.

Nel 2018 le vendite di prodotti carnei (carne fresca e prodotti carnei trasformati) nel commercio al dettaglio svizzero (incl. discount e commercio specializzato) si sono attestate a 217 904 tonnellate (escl. carne quale ingrediente nei sandwich, salse e prodotti da forno, ecc.). Rispetto al 2017 ciò ha rappresentato una riduzione di circa 4000 tonnellate, segnando il terzo calo consecutivo delle vendite annuali dal 2015. Anche la cifra d'affari ha registrato una contrazione, pari all'1,2



per cento, ma meno marcata rispetto ai volumi di vendita. In totale i consumatori hanno speso 4.57 miliardi di franchi per i prodotti carnei nel commercio al dettaglio. In media il prezzo al chilogrammo della carne è aumentato dello 0,7 per cento, attestandosi a quasi 21 franchi al chilogrammo di peso alla vendita.

Mercato della carne nel commercio al dettaglio

Bilancio delle vendite e della cifra d'affari della carne fresca (CF) secondo la specie animale e dei prodotti di salumeria nel commercio al dettaglio svizzero*

Cifra d'affari in mio. fr., vendite in 1000 t, differenza 18/17 in %

■ 2018 ■ 2017 *escl. alimenti per animali; la voce "resto" comprende carne fresca e conserve

	Cifra d'affari		Vendite	
Prodotti di salumeria	1 936	-0.8	86.71	-1.4
	1 953		87.93	
Pollo (CF)	782	+1.1	49.70	+1.5
	773		48.99	
Suino (CF)	595	-2.4	31.60	-5.9
	609		33.59	
Bovino (CF)	669	-0.7	26.17	-1.0
	674		26.44	
Vitello (CF)	159	-5.4	4.05	-6.3
	168		4.32	
Agnello (CF)	124	-3.9	3.24	-6.0
	129		3.45	
Resto	308	-4.4	16.60	-4.8
	323		17.44	



Carne nel commercio al dettaglio

CH incl. importazioni

	2018	Δ18/17 (%)
Carne e prodotti carnei (1)		
Cifra d'affari (mio. fr.):	4 572.9	- 1,2
Vendite (t):	217 904	- 1,8
Carne fresca (2)		
Cifra d'affari:	2 609.5	- 1,4
Vendite:	128 878	- 2,0
Prodotti carnei trasformati (3)		
Cifra d'affari:	1 963.4	- 0,9
Vendite:	89 026	- 1,5
Ø-Livello dei prezzi (fr./kg)		
(1):	20.99	+ 0,7
(2):	20.25	+ 0,6
(3):	22.05	+ 0,6

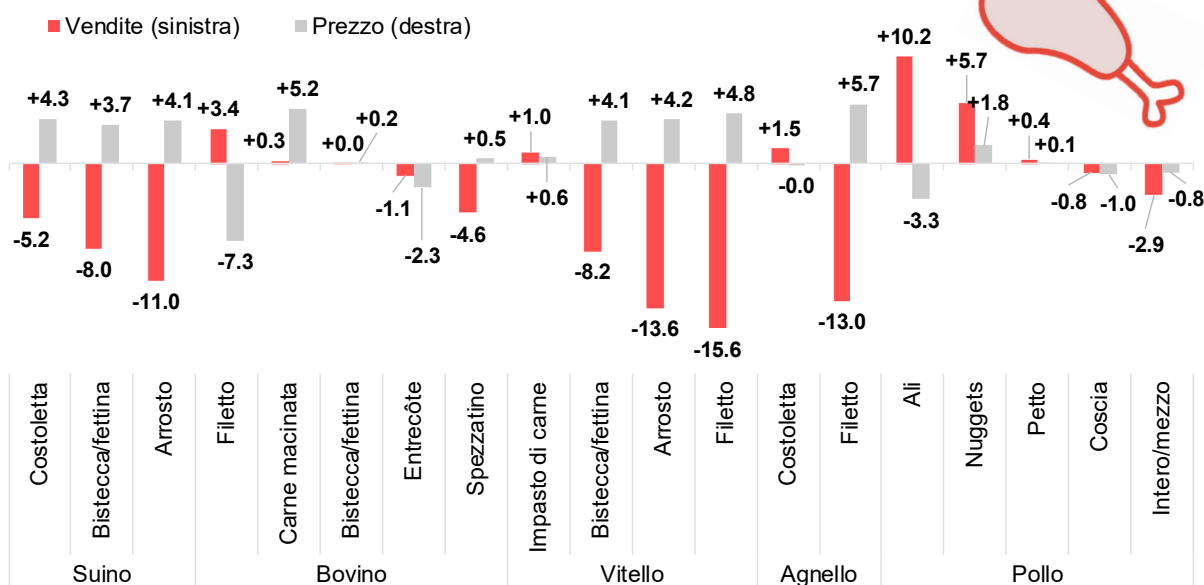
Fonte: Settore Analisi del mercato; Nielsen Svizzera, UFAG Pannello dei consumatori, paniere delle merci secondo def. UFAG

Evoluzione del mercato della carne fresca

Evoluzione delle vendite e dei prezzi di selezionati prodotti di carne fresca* nel commercio al dettaglio svizzero

Evoluzione annuale in %

2018/2017 *i prodotti coprono >60 % delle vendite e della cifra d'affari di carne fresca



Fonte: Settore Analisi del mercato; Nielsen Svizzera, UFAG Pannello dei consumatori; paniere delle merci secondo def. UFAG

Calo più netto per la carne fresca

Le maggiori diminuzioni delle vendite e della cifra d'affari sono state riscontrate per la carne d'agnello (risp. -6,0 % e -3,9 %) e di vitello (risp. -6,3 % e -5,4 %). Per queste due specie di animali, l'anno scorso la produzione è aumentata (vitello: +0,4 %; agnello: +11,3 %), mentre i contingenti d'importazione richiesti sono stati inferiori (vitello: -18,7 %; agnello: -8,7 %) e di conseguenza le importazioni di vitello e agnello hanno registrato rispettivamente un calo del 27,6 e del 10,6 per cento. Anche per la carne bovina si è osservata una diminuzione delle vendite e della cifra d'affari, ma di portata minore (-1,0 % e -0,7 %). Anche in questo caso l'aumento dei volumi di produzione indigena sono stati bilanciati da importazioni minori (fonte sulle importazioni: Proviande).

L'intero settore della carne fresca ha segnato complessivamente vendite minori pari al 2,0 per cento (-2660 t) e cifre d'affari inferiori dell'1,4 per cento (-37 mio. fr.).

Rincaro della carne suina

La diminuzione più significativa dei volumi di vendita nel settore della carne fresca è stato rilevato nella carne suina (-5,9 %; -2000 tonnellate di peso alla vendita). Questo calo può essere spiegato con l'evoluzione nella produzione (volumi di produzione più bassi e prezzi alla produzione di conseguenza in aumento; [Rapporto della mercato della carne gennaio 2019](#)).

Con i volumi delle vendite in calo sono invece aumentati i prezzi per la carne suina, sia nel settore della carne fresca sia in quello dei prodotti di salumeria. La carne suina fresca è costata circa il 3,7 per cento in più, i rincari si registrano anche per pancetta (+5,9 %), cervelat (+1,4 %) e salame/salsicce crude (+2,6 %). Il prosciutto, campione delle vendite e della cifra d'affari, è stato il prodotto di carne suina più a buon mercato (-1,8 %). Gli affettati sono rimasti costanti per quanto concerne il livello del prezzo.

Il pollo è l'unico mercato in crescita

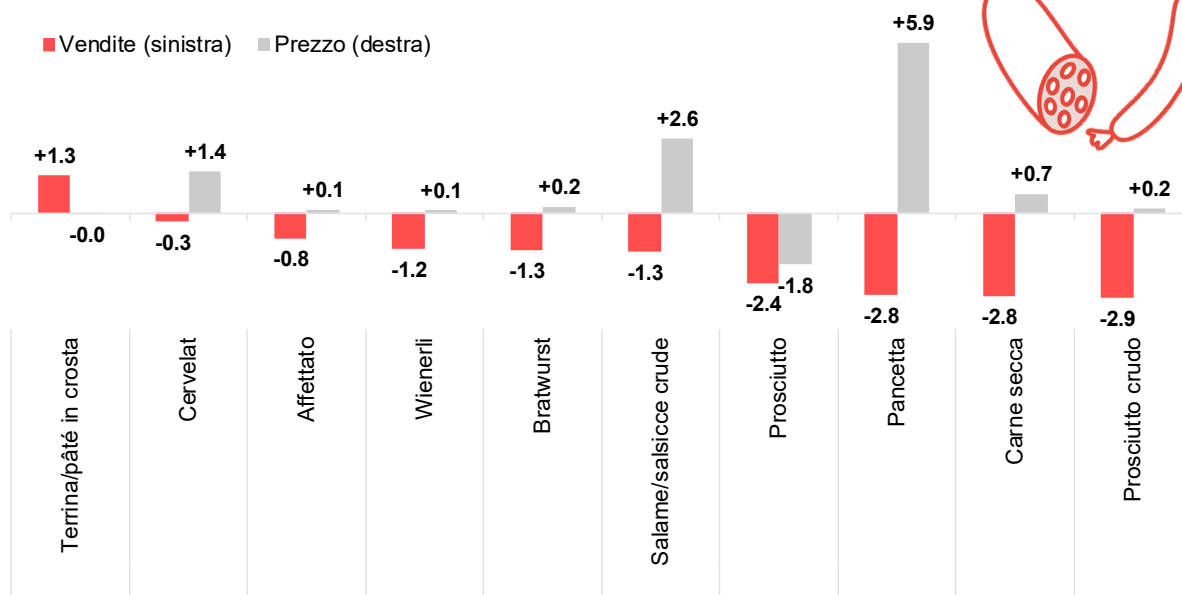
La domanda di pollo è riuscita a contrastare la tendenza in generale negativa dei consumi di carne. L'anno scorso le vendite di carne fresca di pollo, di gran lunga il settore più significativo di tale segmento – sono aumentate dell'1,5 per cento, attestandosi a 49 700 tonnellate. Parallelamente anche la produzione indigena ha potuto essere aumentata a scapito delle importazioni. Le cifre d'affari nel commercio al dettaglio sono aumentate dell'1,1 per cento, raggiungendo 782 milioni di franchi. Nel 2018 la carne di pollo fresca è stata offerta complessivamente a prezzi leggermente inferiori (-0,3 %; circa 15.7 fr./kg di peso alla vendita). In testa alla classifica vi erano le ali di pollo con un aumento delle vendite di oltre il 10 per cento. Tra i prodotti più venduti, il "pollo intero e mezzo pollo" ha invece segnato un calo del 2,9 per cento.

Evoluzione del mercato dei prodotti di salumeria

Evoluzione delle vendite e dei prezzi di selezionati prodotti di salumeria nel commercio al dettaglio svizzero

Evoluzione in %

2018/2017 *I prodotti coprono >85 % delle vendite e della cifra d'affari di prodotti di salumeria



Fonte: Settore Analisi del mercato; Nielsen Svizzera, UFAG Pannello dei consumatori; paniere delle merci secondo def. UFAG

Prodotti di salumeria: crescita soltanto per i prodotti da traiteur

Anche i volumi di vendita per i prodotti carni trasformati hanno registrato una diminuzione. Grazie ai prezzi più elevati, il risultante calo delle cifre d'affari ha potuto essere in parte attenuato (in particolare per la carne suina ad eccezione del prosciutto). I cervelat hanno registrato una contrazione delle vendite dello 0,3 per cento, mentre per altre salsicce come i wienerli, il salame e i bratwurst si sono rilevate diminuzioni di oltre l'1 per cento.

L'unica crescita significativa delle vendite è stata constatata per i pâté in crosta e le terrine. L'anno

scorso a prezzi invariati le vendite sono aumentato dell'1,3 per cento, attestandosi a 1684 tonnellate. Ciò corrisponde a una cifra d'affari di circa 47 milioni di franchi. I consumatori hanno speso di conseguenza quasi 28 franchi per un chilogrammo di pâté in crosta o di terrine.

Gli svizzeri prediligono i tagli a breve cottura

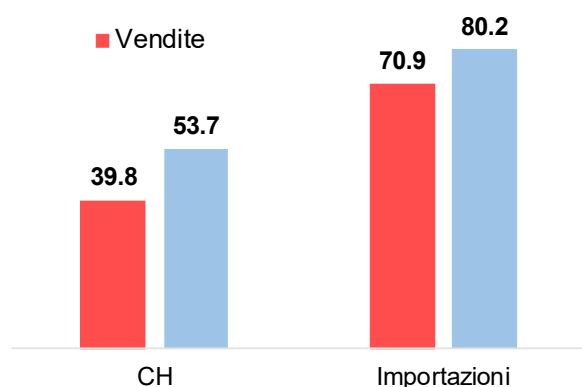
Malgrado le riduzioni nelle vendite di vari tagli pregiati, come per esempio il filetto di vitello e quello di agnello, i tagli a breve cottura restano in testa alle classifiche delle vendite e della cifra d'affari nel mercato della carne fresca. L'anno scorso quasi il 40 per cento della carne fresca venduta è stata commercializzata quale taglio a

Importanza dei tagli a breve cottura

Quote delle vendite e della cifra d'affari di tagli a breve cottura sul totale della carne fresca secondo la provenienza nel commercio al dettaglio svizzero

Quote in %

2018



Definizione di tagli a breve cottura

I tagli a breve cottura sono prodotti di carne fresca che vanno soltanto arrostiti brevemente prima del consumo, in particolare anche tagli pregiati.

Nella presente analisi sono stati inclusi i seguenti prodotti quali tagli a breve cottura: *petto (pollame), cordon bleu, entrecôte, filetto, sminuzzato, grigliata mista, costoletta, nuggets, spiedini, bistecca, fettina.*

Fonte: Settore Analisi del mercato; Nielsen Svizzera, UFAG Pannello dei consumatori; paniere delle merci secondo def. UFAG

breve cottura, raggiungendo una quota di cifra d'affari di oltre il 50 per cento. Per quanto concerne la carne fresca importata, la quota è stata nettamente più elevata: i tagli a breve cottura hanno rappresentato oltre il 70 per cento dei volumi d'importazione totali e sono stati responsabili di oltre l'80 per cento della cifra d'affari della carne fresca importata. La quota elevata non è sorprendente in quanto i tagli pregiati sono sostanzialmente importati e i costi dei tagli a breve cottura sono maggiori.

La quota di tagli a breve cottura è rimasta pressoché stabile rispetto all'anno precedente. Nella presente analisi non è possibile valutare in maniera esaustiva in che misura le iniziative d'impatto – volte a promuovere la valorizzazione dell'intero animale, in particolare delle parti meno pregiate ("Nose to tail" in italiano: "dal muso alla coda") –, abbiano influito sulle vendite.

Nella pagina seguente si trovano la "Situazione del mercato" e un'errata corrige dell'analisi sul turismo degli acquisti.

Valori del mercato dettagliati sono disponibili su [Rapporto sul mercato della carne in cifre](#)

Modulo per la sottoscrizione di un abbonamento: [modulo per la sottoscrizione online](#)

Per responsabilità, protezione dei dati, copyright e altro vedasi: www.disclaimer.admin.ch

Fonte immagini: www.pixabay.com (accesso al 23 gennaio 2019)

Situazione del mercato

Produzione di pollo in aumento del 6 per cento

L'andamento delle vendite di carne di pollo nel commercio al dettaglio svizzero si riflette anche nella crescita della produzione. Nel 2018 il volume di produzione, pari a 96 958 tonnellate, ha segnato un incremento del 6 per cento rispetto all'anno precedente.

A gennaio 2019 la produzione di suini da macello è diminuita rispetto all'anno precedente, mentre quella di vacche da macello è aumentata.

Passata l'alta stagione per la carne di vitello

A gennaio 2019 il prezzo alla produzione per i vitelli da macello è nuovamente diminuito per motivi stagionali (-10 % rispetto a dicembre 2018 e -1,4 % rispetto al 2018).

Germania 2018: suini a buon mercato, bestiame da banco più caro

Nel 2018 gli ingrassatori di suini hanno subito perdite significative nel prezzo alla produzione per i suini da macello (-12,2 % rispetto al 2017 per suini E-P). Anche per le vacche da macello hanno spuntato prezzi inferiori (-1,6 %). Gli agnelli (+0,4 %), i vitelli (+0,6 %) e i torelli (+1,1 %) sono stati invece più cari.

Errata corrige

Le percentuali di prezzo calcolate nell'analisi del turismo degli acquisti per prodotti carni importati trasformati sono state adeguate retroattivamente ([Rapporto sul mercato della carne agosto 2018](#)). Le spiegazioni nel testo di accompagnamento rimangono valide (pag. 5).

Errata corrige: analisi del turismo degli acquisti ([Rapporto sul mercato della carne agosto 2018](#))

Le percentuali del prezzo calcolate per i prodotti carnei trasformati sono state adeguate retroattivamente. I prezzi per i prodotti di salumeria acquistati tramite il turismo degli acquisti sono inferiori a quanto indicato originariamente. Attualmente la percentuale del prezzo degli acquisti all'estero rispetto ai prezzi degli acquisti all'interno del Paese per prodotti carnei trasformati è inferiore al 100 per cento (cfr. grafico sottostante). L'evoluzione delle percentuali del prezzo rimane invariata, soltanto il livello del prezzo è inferiore. Le spiegazioni fornite nel testo di accompagnamento rimangono valide.

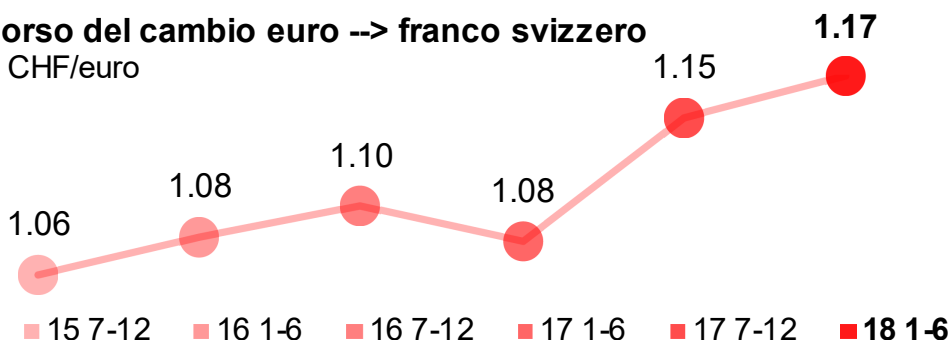
Turismo degli acquisti di prodotti carnei

Evoluzione della percentuale del prezzo e quantitativa degli acquisti all'estero rispetto a quelli in Svizzera e totali delle economie domestiche svizzere

Quota in %, corso del cambio in CHF/euro

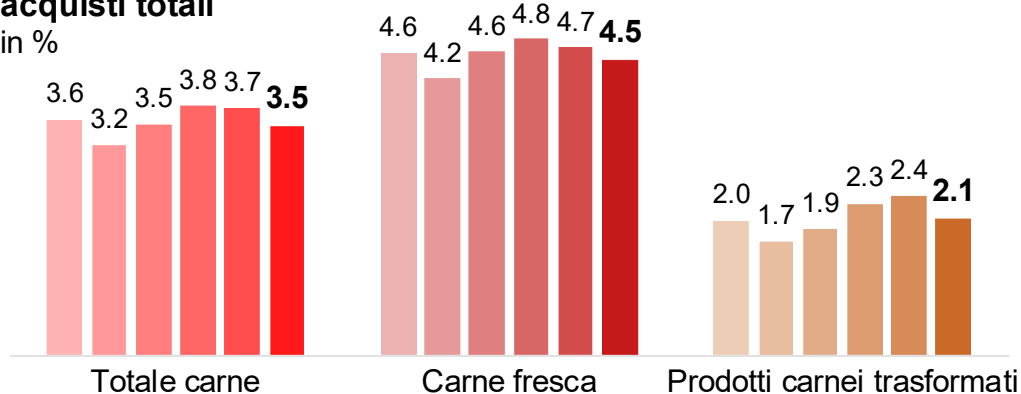
2015 2° semestre (7-12)..2018 1° semestre (1-6) (valori semestre)

Corso del cambio euro --> franco svizzero
in CHF/euro



Percentuale quantitativa degli acquisti all'estero rispetto agli acquisti totali

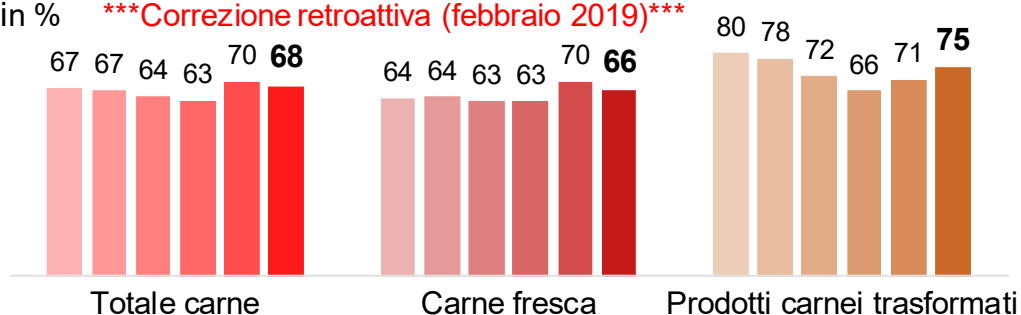
in %



Percentuale del prezzo degli acquisti all'estero rispetto ai prezzi degli acquisti in Svizzera

in %

Correzione retroattiva (febbraio 2019)



Fonte: Nielsen Svizzera, pannello dei consumatori secondo def. UFAG